



Alla Magnifica Rettrice
Università degli Studi di Firenze

Alla Delegazione di Parte pubblica

E p.c.

Alle OO.SS.
Alla RSU

Oggetto: richiamo alla Vostra attenzione sui temi urgenti per il prossimo tavolo.

Con la presente siamo a manifestare le nostre perplessità sulle attuali relazioni fra i soggetti al tavolo sindacale.

Pur apprezzando il nuovo corso dei rapporti con le OO.SS. avviato dalla Parte pubblica palesando disponibilità al dialogo e all'ascolto, come FGU Gilda siamo tuttavia insoddisfatti della scarsa attenzione riservata alle istanze da noi presentate nell'interesse del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo. Negli ultimi tempi abbiamo inviato numerose richieste di integrazioni su temi di grande rilievo ed urgenza ma, ad oggi, non abbiamo ricevuto nessun riscontro dalla Parte pubblica.

Le nostre comunicazioni sono sempre state incentrate sui temi in discussione in sede sindacale (nuovo Regolamento tempo parziale, buoni pasto, pausa pranzo, ecc.) o su temi di rilevanza nazionale caratterizzati da una certa urgenza e di interesse per i lavoratori (ad esempio il benefit dei 600 euro) ma non sono state in nessun modo "evase".

Siamo quindi a chiedere che in sede di convocazione del 23/11 si possa discutere nuovamente sulle seguenti questioni:

- Regolamento disciplina del tempo parziale - osservazioni dalle OO.SS.;
- Nuovo orario di servizio con particolare riferimento alla richiesta di contrattazione integrativa su pausa pranzo e buoni pasto;



- Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali (c.d. Decreto Aiuti bis), applicazione art. 12 decreto-legge n. 115/2022 - benefit 600 euro.

La mancanza di una verbalizzazione dettagliata o di una registrazione del tavolo che possano essere facilmente fruite dal personale Unifi, compensata da una comunicazione “stellare” affidata ad e-mail di parte pubblica e dei soggetti sindacali, può generare confusione tra i colleghi e determinare alcune “aspettative”, indotte anche da scelte sul piano nazionale che vengono riportate dagli organi di stampa.

Ringraziamo per la cortese attenzione e rimaniamo in attesa di un riscontro.

Il Segretario
Emiliano Chiezzi